



Educazione alla sostenibilità: da processo di apprendimento a vettore di cambiamento

Servizi formativi,
ricerca e documentazione, supporto alla progettazione di azioni
multi-stakeholder tematiche rivolti ai Ceas dell'Emilia-Romagna

Nell'ambito di



Crediti

Promotore: Centro Tematico Regionale 'Educazione alla sostenibilità' - Arpae
Emilia-Romagna

Supporto progettuale e consulenza a cura del Raggruppamento Temporaneo di
Imprese (RTI): Controvento Società Coop. - Eco&Eco Ecologia & Economia - Focus Lab

Indice

- Presentazione
- Premessa
- Obiettivi della proposta
- Contesto
- Approccio metodologico della proposta
- Schema di sintesi dei servizi
- Campi di ricerca-azione
- Attività proposte di supporto e coinvolgimento dei CEAS
 - A. Formazione
 - B. Project Works – Forum locali
 - C. Buone pratiche
 - D. Report
- Coordinamento

Progettare l'Educazione alla sostenibilità

Il **Programma di educazione alla sostenibilità 2020/2023** dell'Emilia-Romagna coordinato dall'omonimo CTR di Arpae¹ è esplicitamente ispirato dall'Agenda 2030, dal suo approccio integrato e multilivello, intersettoriale e partecipativo. Importanti e necessari i momenti formativi che lo supportano con project work che accrescono le capacità di progettazione delle strutture dedicate.

Sono **cinque le aree di azione educativa**, ciascuna delle quali è collegata con più obiettivi strategici di sostenibilità ambientale, sociale, economica, istituzionale (SDGs). In questa ottica il programma ha previsto **due meta-progetti** a supporto trasversale degli obiettivi di sostenibilità che hanno coinvolto la quasi totalità dei 37 Centri di Educazione alla sostenibilità dei territori (Ceas), che compongono la rete regionale (Res).

Il primo ha avuto al centro **“la sostenibilità come processo di apprendimento”**² e ha approfondito la metodologia delle “competenze per la sostenibilità” e dello ‘stakeholder engagement’, declinando in chiave educativa i temi dell'Agenda 2030 a scuola, la crisi climatica e la resilienza urbana e, in chiave partecipativa, la strategia plastic free e l'elaborazione locale-territoriale della stessa Agenda 2030.

Il **secondo meta-progetto**, presentato in questo documento come logica prosecuzione del primo, connette, con un approccio olistico e sistemico, metodologie integrate quali lo “stakeholder engagement” e la pianificazione strategica per la sostenibilità con la pedagogia trasformativa quale **vettore per il cambiamento**, introducendo due nuove piste di lavoro: “turismo sostenibile” e “paesaggi sociali”.

Con questa ricerca-azione, che ha affiancato decine di azioni educative realizzate dai Ceas dell'Emilia-Romagna, arriva a conclusione a fine anno il Programma Regionale INFEAS 2020/2023 con una rete regionale più matura e consapevole nella sua capacità di intervenire a supporto dei processi di sostenibilità.

Paolo Tamburini
Responsabile CTR Educazione alla sostenibilità
Arpae Emilia-Romagna

¹ Documentazione aggiornata disponibile all'indirizzo:

https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/educazione_alla_sostenibilita/azioni-educative/formazione/convegno-futures-14-12.2021

² Pagina dedicata sul sito del CTR Educazione alla sostenibilità:

https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/educazione_alla_sostenibilita/azioni-educative/formazione/webinar/webinar-gli-sdgs-a-scuola-di-dattica-per-competenze-e-sostenibilita

Premessa

La presente proposta nasce dall'esperienza integrata di eco&eco, Controvento e Focus Lab e dalla riflessione sul senso di fare educazione alla sostenibilità. In un mondo complesso e governato dalle interdipendenze, la questione ambientale e gli obiettivi di sostenibilità hanno assunto un ruolo centrale e trasversale a tutti i rami dell'agire umano: politica, economia, società, cultura. Il ruolo dei CEAS da marginale è divenuto essenziale e utile interfaccia tra pubbliche amministrazioni, società civile, scuola, ricerca e mondo imprenditoriale. In questa visione olistica, **i campi di ricerca-azione** non possono più essere tenuti separati. A livello formativo e educativo, essi necessitano di essere integrati tra loro per offrire una **visione complessa** della realtà e metodi articolati di risoluzione dei problemi. L'approccio riduzionista, utile strumento di analisi e di conoscenza, deve essere rinforzato da **approcci multidisciplinari** e da modalità operative capaci di agire con efficacia su più piani e in **dialogo con tutte le parti in causa**. Per queste ragioni e in maniera emblematica, la presente proposta fonde quattro campi di ricerca-azione in un **unico disegno** sincretico con lo scopo di aprire una pista di lavoro e di approfondimento utile ad aumentare la consapevolezza sul **ruolo cruciale dell'educazione alla sostenibilità** e dei **Ceas**, a rinforzarne la capacità di visione e a migliorare l'efficacia degli strumenti pedagogici a disposizione della Rete RES.

Obiettivi della proposta

La presente proposta progettuale si pone diversi obiettivi multi-livello:

- **Integrare il gruppo di lavoro interdisciplinare**, coordinato dal Centro Tematico Regionale di Educazione alla Sostenibilità di Arpae (CTR), con le expertise dei proponenti per l'elaborazione e predisposizione di strumenti e iniziative nei **quattro campi di ricerca-azione** (come d'ora innanzi saranno complessivamente indicati, per brevità) individuati:
 - Agenda 2030 e Stakeholder Engagement;
 - Economia circolare e Plastic free;
 - Turismo Sostenibile;
 - Paesaggi Sociali;
- **Allineare conoscenze diffuse** tra i CEAS rispetto alle implicazioni degli SDGs e ai campi di ricerca-azione individuati, per le proprie attività di educazione e animazione territoriale;
- **Aggiornare su pratiche multi-stakeholders** in attuazione degli SDGs e dei campi di ricerca-azione, da parte della PA, imprese, reti di imprese, Fondazioni, mondo no-profit su scala nazionale e regionale;
- **Fornire esempi su diversi approcci gestionali** nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei campi di ricerca-azione in diverse fasi e attività: valutazione, strategie, piani di azione, engagement;
- **Supportare e rafforzare** le azioni di partecipazione / engagement locale avviate:
 - con i Forum locali 2030 nei territori, da parte dei CEAS in collaborazione con Comuni e Unioni di comuni;
 - con iniziative e progetti di Economia circolare e plastic free;
 - nell'ambito della linea d'azione "Laboratori 2030 a scuola";
 - nell'ambito del campo di ricerca-azione "Paesaggi Sociali";

- Nonché **elaborando un modello** incentrato sul “Turismo sostenibile come processo di apprendimento - esperienza educativa”

Contesto

La proposta parte dal contesto nazionale e regionale che prevede diversi piani e processi avviati di riferimento in attuazione dell’Agenda 2030 ONU:

- Programma Regionale di Informazione ed Educazione alla Sostenibilità INFEAS 2020/2023
- La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
- La Strategia dell’Emilia-Romagna di Sviluppo Sostenibile, in linea con il Patto per il Clima e il Lavoro;
- I Forum locali Agenda 2030 – Arpae Emilia-Romagna, preceduti da webinar formativi e project work che hanno coinvolto i CEAS della rete regionale.
- Iniziative da parte di altri Stakeholders imprese, terzo settore, fondazioni, ...)
- Strategia Regionale #Plastic-freeER
- Legge Regionale 16/2015 “Economia Circolare”
- Strategia nazionale per l’economia circolare
- Piani di Azione UE per l’Economia Circolare (2015 e 2020)
- Direttiva 904/2019 sulle materie plastiche
- Rapporto dell’Agenzia United Nations Women
- Agenda for sustainable and competitive European Tourism
- Global Assessment Report on Biodiversity and Ecosystem Service
- Programmazione Regione Emilia-Romagna sul Turismo sostenibile in ambito FESR e il FEASR

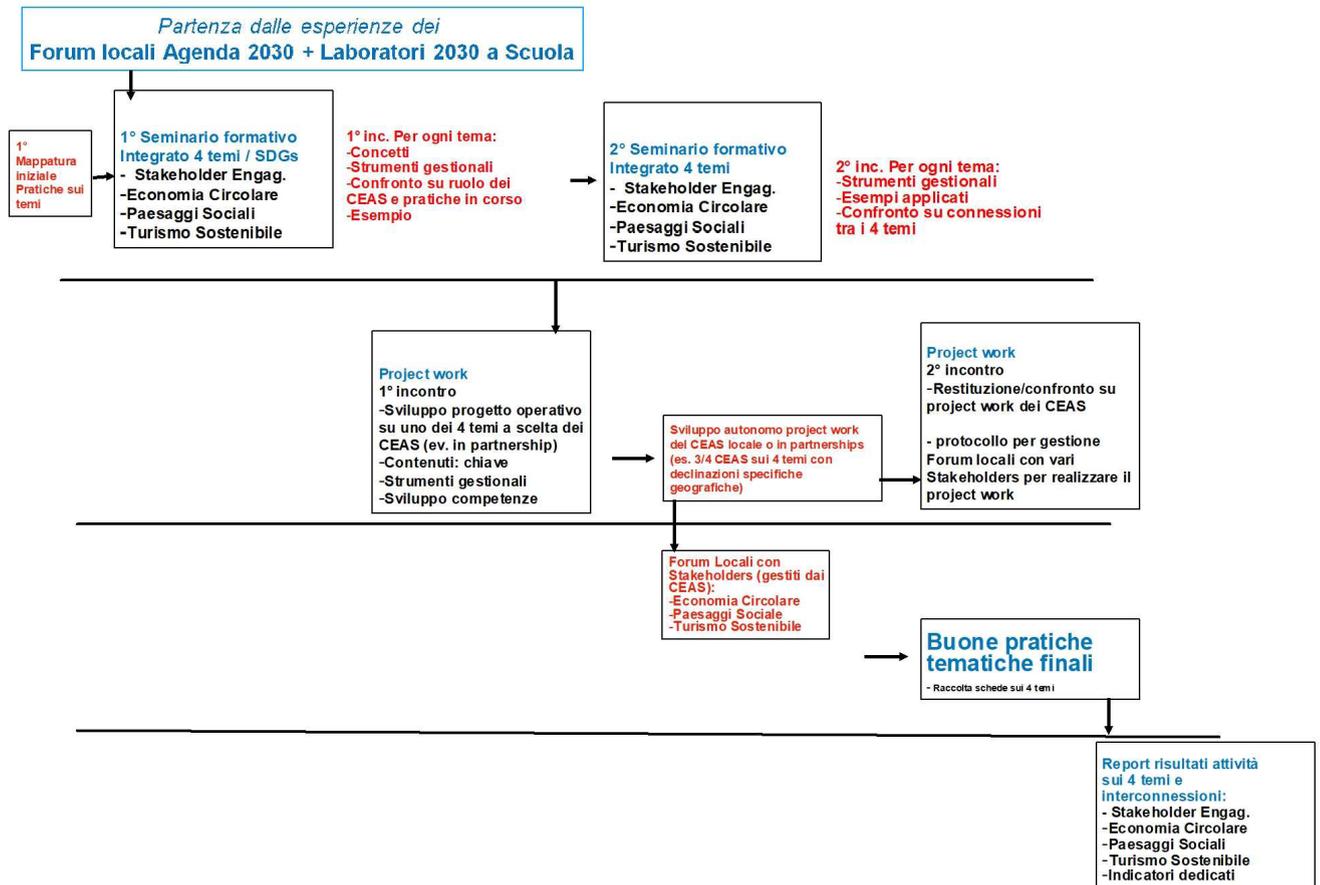
Approccio metodologico della proposta

- Approccio transdisciplinare
- Integrazione dei quattro campi di ricerca-azione durante le attività di formazione
- Ricognizione e stato dell’arte della progettualità dei CEAS nell’ambito dei campi di ricerca-azione, monitoraggio in itinere delle attività e verifica-valutazione ex post delle attività di formazione e work-project
- Formazione articolata in casi studio e attività laboratoriale di co-progettazione.

Schema sintesi dei servizi

Obiettivo di fondo della proposta:

- Rinforzare le esperienze esistenti dei CEAS in ottica di integrazione tematica in linea con gli SDGs
- Contribuire alla Strategia di Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030 della RER



Campi di ricerca-azione

Il riferimento metodologico per i servizi di formazione e ricerca è di adottare un approccio interdisciplinare tematico, come previsto dall'Agenda 2030 ONU: 17 obiettivi tematici globali, interdipendenti, che mirano ad integrare varie dimensioni di sostenibilità: ambientale, sociale, economica e di governance multi-livello.

Per i progetti locali di project work e Forum Agenda 2030, si prevede di favorire continuità dei temi già affrontati nei singoli Forum, al fine di valorizzare il lavoro di partecipazione già svolto dai CEAS e dai vari Stakeholders coinvolti.

Per nuove iniziative ci si focalizzerà sui campi di ricerca-azione individuati dal committente: Economia circolare e Plastic free, Paesaggi sociali, Turismo sostenibile.

Attività proposte di supporto e coinvolgimento dei CEAS

- **A. Formazione**

- **Obiettivi**

- Incrementare la consapevolezza circa il ruolo cruciale dei CEAS in seno alle amministrazioni e alle comunità di riferimento;
- Condividere lo stato dell'arte delle progettualità dei CEAS nei quattro campi di ricerca-azione evidenziando interconnessioni, esperienze e potenzialità;
- Proporre un approccio complesso all'educazione alla sostenibilità;
- Fornire letture della realtà complesse e strumenti operativi articolati.

Attività e modalità

- **Prima ricognizione** in base a un breve questionario di rilevazione dei progetti rilevanti esistenti sui quattro campi di ricerca-azione realizzati dai CEAS (almeno un progetto rilevante per CEAS)
- **1° incontro integrato in presenza** (per favorire una dimensione operativa e un percorso di co-apprendimento innovativo, verrà individuata una sede non istituzionale, impresa o sede di organizzazione no profit)
 - **Slot 1. Agenda 2030 – 17 SDGs – integrazione dimensioni di sostenibilità** Nelle attività di **formazione** si forniranno ai referenti dei CEAS conoscenze su modalità gestionali di attuazione dell'Agenda 2030:
 - Stato dell'arte di applicazione dell'Agenda 2030/17 SDGs a livello internazionale
 - Stato dell'arte di applicazione dell'Agenda 2030/17 SDGs a livello UE e nazionale
 - Iniziative per l'Agenda 2030 mondo imprese
 - Iniziative per l'Agenda 2030 mondo no-profit
 - Iniziative per l'Agenda 2030 reti di imprese
 - Quanto sopra attraverso casi di Piani ed esempi realizzati da Enti pubblici, imprese, reti di imprese, Fondazioni
 - **Slot 2. Economia Circolare e plastic free**
Nelle attività di **formazione** si offriranno ai referenti dei CEAS conoscenze su concetti e strumenti nonché illustrazione di casi studio di azioni in materia di economia circolare - plastic free. Sarà inoltre favorita l'interazione tra i CEAS attraverso:
 - La presentazione da parte di quei CEAS che le hanno già realizzate delle rispettive iniziative in questo specifico campo di ricerca-azione
 - La condivisione delle modalità con le quali si è eventualmente costruita una efficace collaborazione con la categoria di stakeholder "imprese"

- La rilettura delle iniziative presentate da un punto di vista dell'attenzione alle implicazioni di sostenibilità sociale e delle potenziali interazioni con gli altri campi di ricerca-azione
 - **Slot 3. Paesaggio Sociale**
Nelle attività di **formazione** si forniranno ai referenti dei CEAS conoscenze su contenuti e modalità gestionali delle azioni in materia di paesaggi sociali:
 - Ruolo percepito e ruolo potenziale dei CEAS
 - Stato dell'arte dell'esplorazione del campo di ricerca-azione paesaggi sociali a livello europeo e nell'ambito della Rete RES
 - Costruzione di partnership intra e interistituzionali e di alleanze università-società civile volte a promuovere, sostenere e valutare azioni in materia di paesaggi sociali
 - Paesaggi sociali, azioni e interconnessione tra i quattro campi di ricerca-azione
 - Esempi di azioni in materia di paesaggi sociali realizzate da CEAS in collaborazione con Enti pubblici, Centri di Documentazione, Associazioni, Imprese
 - **Slot 4. Turismo Sostenibile**
Nelle attività di **formazione**, che saranno rivolte a tutti i CEAS, si condivideranno i risultati di una prima attività di ricerca su principi, la politica europea e le buone pratiche nell'ambito del campo di ricerca-azione specifico. Si procederà quindi a:
 - Condividere con i CEAS i principi del turismo sostenibile, così come indicati dall'Agenda Europea
 - Favorire da parte dei CEAS una lettura dei temi del turismo sostenibile in relazione alle diverse specificità e attitudini degli attori che convergono nel comparto
 - Illustrare esempi di buone pratiche di turismo sostenibile già attuate nel territorio regionale
 - Favorire la costruzione di nuove relazioni tra i CEAS, l'APT regionale e le tre Destinazioni Turistiche presenti in regione, delegate alla promozione turistica
 - **Analisi SWOT multidimensionale**
 - Ruolo dei CEAS finora sui campi di ricerca-azione (P-forza/P-debolezza)
 - Ruolo potenziale dei CEAS sui campi di ricerca-azione (Opportunità/Rischi)
 - **Allineamento** dei concetti e aggiornamenti sullo stato dell'arte multi-livello rispetto agli SDGs e ai relativi target
 - **Principi e strumenti** del progetto "Laboratori 2030 a scuola" applicabili ad altri contesti multistakeholder
- **2° incontro integrato (on-line).** Obiettivi: fornire strumenti gestionali adattati alle esigenze specifiche dei CEAS per favorire l'effettiva integrazione dei campi di ricerca-azione attraverso l'analisi di casi esempio

- **Tool Box** / strumenti gestionali di supporto
 - **Casi esempi di applicazione** sui campi di ricerca-azione nel mondo imprese / PA / mondo No-profit per diversi livelli di attività: valutazione, strategie, piani di azione, engagement, rendicontazione impatti
 - Confronto sulle connessioni tra i progetti sui campi di ricerca-azione individuati
- **Prodotti**
- Scheda rilevazione buone pratiche dei CEAS
 - Documenti su esempi di applicazione

- **B. Project work – Forum**

Locali Obiettivi

- Fornire ai coordinatori e agli operatori dei CEAS indicazioni strategiche e metodologiche utili a sviluppare progetti locali multistakeholder sui quattro campi di ricerca-azione
- Favorire attività di co-progettazione tra CEAS e nel territorio di ciascun CEAS locale
- Valorizzare le competenze e le specificità di ciascun CEAS e rinforzare le sinergie tra CEAS allo scopo di favorire una crescita culturale collettiva in seno alla Rete RES.

Attività e modalità

- **1° incontro integrato** (per favorire una dimensione operativa e un percorso di co-apprendimento innovativo, verrà individuata una sede non istituzionale, impresa o sede di organizzazione no profit)
 - Laboratorio finalizzato all'elaborazione di un progetto operativo sui campi di ricerca-azione in modo integrato (possibilmente in continuità con i temi dei Forum esistenti e/o ad integrazione secondo gli interessi dei singoli CEAS)
 - Sviluppo autonomo dei project work da parte dei CEAS locali, possibilmente in partnership (es. 3/4 CEAS sui quattro campi di ricerca-azione con declinazioni specifiche geografiche)
- **2° incontro integrato (on-line)**
 - Restituzione dei progetti operativi elaborati
 - Confronto su strumenti/integrazioni tra i campi di ricerca-azione
 - Indicazioni-linee guida per la gestione autonoma dei progetti operativi in ambito Forum Locali o in altri contesti
- **Prodotti**
 - Documentazione dei lavori sui 2 incontri (es. linee guida)
 - Raccolta dei progetti operativi

- **C. Buone Pratiche**

Obiettivi

- Effettuare una ricognizione dei progetti rilevanti già avviati dai CEAS su uno o più dei quattro campi di ricerca-azione allo scopo di definire lo stato dell'arte della progettualità dei CEAS prima dell'avvio delle azioni descritte nella presente proposta
- Identificare, attraverso l'analisi dei progetti censiti, bisogni formativi e punti di forza, risorse e competenze dei CEAS su cui innestare, in maniera mirata e specifica, le azioni di supporto e formative
- Evidenziare, in seno ai progetti dei CEAS, connessioni già esistenti tra i quattro campi di ricerca-azione per estrapolarne delle buone pratiche da condividere durante la formazione e a cui dare respiro e ulteriore articolazione durante la fase di project work
- Confrontare i risultati ottenuti a fine progetto rispetto alla ricognizione iniziale per rendere misurabile l'impatto della presente proposta

Attività e modalità

- Rielaborazione della scheda di rilevazione iniziale
- Raffinamento a seguito delle attività di formazione e project work
- Redazione finale della scheda descrittiva di buone pratiche
- Confronto su integrazioni con il Committente

Prodotto

- Repertorio Buone Pratiche sui quattro campi di ricerca-azione

- **D. Report**

Obiettivi

- Rendicontare i risultati e le attività svolte
- Consentire al committente di valutare il lavoro svolto dai proponenti in relazione agli obiettivi dichiarati
- Consentire ai proponenti di tracciare un bilancio delle attività svolte in termini di prodotti e di risultati e in relazione allo stato dell'arte antecedente all'avvio delle attività

Attività e modalità

- Redazione Report integrato sulle attività con i CEAS relative ai singoli campi di ricerca-azione

Prodotto

- Report integrato sulle attività con i CEAS relative ai singoli campi di ricerca- azione con vari indicatori

Coordinamento

- Tre incontri on-line o in presenza:
 - uno iniziale per condivisione piano di lavoro attività e tempi
 - uno a metà processo di monitoraggio delle attività in corso
 - uno in fase finale di valutazione delle attività
- Un incontro di coordinamento per il progetto "Laboratori 2030 a scuola"
- Contatti on-line con singoli CEAS coinvolti durante il project work